



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 02.02.2013

DECRETO N. 234 DEL 10 DIC 2014

OGGETTO: DGR n. 2595/2013. Piani di assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 290, della L. n. 228/2012. Eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010. Interventi urgenti e indifferibili. Conferma del finanziamento al Comune di CHIES D'ALPAGO (BL) per:

- “Opere di consolidamento e risanamento muro strada Lamosano - San Martino Via Tarcogna” – (cod. int 1898). Importo finanziato euro 50.000,00;
- Intervento di ripristino su “Strada Chies-Mont” – (cod. int 1507). Importo finanziato euro 20.000,00.

Importo complessivo finanziato euro 70.000,00.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Conferma del finanziamento e impegno di spesa per gli interventi finanziati con DGR n. 2595/2013 a valere sulla contabilità speciale n. 5458 a favore del beneficiario Comune di CHIES D'ALPAGO (BL).

IL DIRETTORE

DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

OCDPC N. 43/2013

PREMESSO:

- che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- che l'articolo 1, comma 3, lett. b), dell'O.P.C.M. n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari, nonché l'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità, ivi compresi quelli di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 02.02.2013, con la quale la Regione del Veneto veniva individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;

DATO ATTO che all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGR n. 2611 e n. 2944 del 30.12.2013 e nelle more della pubblicazione del provvedimento contenente la declaratoria delle competenze, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sull'apposita contabilità speciale n. 5458;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 290 della legge 24 dicembre 2012, n. 228”, a mezzo del quale, alla Regione del Veneto, sono state assegnate risorse finanziarie pari a € 23.889.480,87=, di cui € 10.693.386,68= per l'annualità 2013, € 1.820.150,92= per l'annualità 2014 ed € 11.375.943,27= per l'annualità 2015;

Mod. B - copia

VISTA la nota del Dipartimento n. DPC/ABI/ 69828 del 02.12.2013 con la quale si informa la Regione Veneto che la quota delle sopraindicate risorse riferita all'annualità 2013 è stata ridotta a € 10.290.781,49= a causa di "tagli lineari nel bilancio" disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la DGR n. 2595 in data 30.12.2013 con la quale, sulla base degli elenchi afferenti agli interventi ancora da finanziare relativi ai danni causati al territorio regionale dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, come formalmente comunicati dal Commissario Delegato al Dipartimento di Protezione Civile a mezzo di varie note, nonché delle disponibilità finanziarie pari a € 10.290.781,49=, di cui all'art. 1, comma 290, della legge n. 228/2012 per l'annualità 2013, è stato:

- approvati i criteri nonché ripartite le risorse finanziarie sopracitate come di seguito specificato:
 - a) € 1.900.000,00 - all'allegato A - per gli interventi urgenti di competenza delle strutture regionali del Genio Civile finalizzati al ripristino di situazioni di particolare criticità;
 - b) € 1.397.325,25 - all'allegato B - per gli interventi degli enti locali necessari al ripristino di opere di competenza destinate ad uso pubblico e non finanziate nell'ambito della gestione commissariale, ancorché ammissibili ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera b) dell'O.P.C.M. n. 3906;
 - c) € 6.988.011,84 - all'allegato C - per gli interventi volti a risanare situazioni di pericolo sulla viabilità Comunale (con particolare riferimento alla viabilità nelle aree di montagna) e non finanziate nell'ambito della gestione commissariale, ancorché ammissibili ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.P.C.M. n. 3906;
- rinviato a successive deliberazioni della Giunta Regionale l'assegnazione delle ulteriori risorse finanziarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013;
- incaricato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità (ora Sezione Sicurezza e Qualità), titolare della contabilità speciale n. 5458, dell'attuazione del suddetto provvedimento di Giunta, provvedendo alla conferma dei finanziamenti assegnati, ad effettuare le eventuali modifiche o varianti che si rendessero necessarie nei limiti degli importi attribuiti a ciascun ente beneficiario, nonché dei criteri espressi con il suddetto provvedimento, alla liquidazione degli interventi e alla rendicontazione di cui all'art. 5, comma 5-bis, della legge n. 225 del 24 febbraio 1992;

CONSIDERATO che con DGR n. 2595/2013, sopra citata, figura tra i beneficiari il Comune di CHIES D'ALPAGO (BL) con una assegnazione di € 70.000,00 per gli interventi di cui all'allegato C della medesima DGR, di seguito indicati:

N.	SOGGETTO ATTUTORE	DESCRIZIONE INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	ACCONTI DI CUI ALLE OC 9/2010 e/o 3/2011
1898	Comune di CHIES D'ALPAGO (BL)	Opere di consolidamento e risanamento muro strada Lamosano - San Martino Via Tarcogna	€ 50.000,00	
1507	Comune di CHIES D'ALPAGO (BL)	Strada Chies-Mont	€ 20.000,00	
		TOTALE	€ 70.000,00	€ 64.200,00

VISTE le note prot. nn. 56530 del 07/02/2014 e 103873 del 10/03/2014 con cui veniva notificata l'assegnazione del finanziamento di cui alla DGR n. 2595/2013, stabilite le modalità attuative finalizzate alla rendicontazione e liquidazione degli interventi, richiamando la precedente nota prot. n. 171599 del 22.04.2013 del Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013, nonché stabilito di assegnare la quota della somma di € 64.200,00, di cui all'acconto commissariale già erogato con OC 9/2010 e accertato con DDR 222/2013, quale anticipo per l'intervento sopra specificato;

DATO ATTO che il Comune, per gli interventi finanziati di cui alla DGR 2595/2013, dispone nelle proprie casse comunali delle risorse necessarie a far fronte agli interventi finanziati di cui viene autorizzato l'utilizzo fino all'importo massimo di € 64.200,00, come indicato nella tabella sopra riportata, e nell'ambito di quanto autorizzato giusta nota protocollo n. 103873 del 10/03/2014 a valere sulle complessive economie accertate, giusta precedente DDR 222/2013, pari alla somma di € 64.200,00;

VISTE le note prot. nn. 717 e 718 in data 14.02.2014, registrate al protocollo regionale n. 77942 del 21/02/2014, con cui il Comune di CHIES D'ALPAGO (BL) trasmetteva l'accettazione del contributo complessivo di € 70.000,00, relativamente agli interventi indicati nella tabella sopra citata;

PRESO ATTO altresì, che per quanto concerne gli interventi finanziati con la DGR n. 2595/2013 sopra citata per la somma complessiva di € 70.000,00 con la medesima DGR si fa rinvio alle competenze del Soggetto O.C.D.P.C. n. 43/2013 - Dirigente della Unità di progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGR n. 2611 e n. 2944 del 30.12.2013 e intestatario della relativa Contabilità speciale n. 5458, per la conferma del finanziamento, nonché per il relativo impegno e liquidazione delle spese sostenute dal Comune beneficiario;

VISTA la documentazione prodotta dal Comune di CHIES D'ALPAGO (BL) e sopra citata;

RITENUTO pertanto, di poter provvedere a favore del Comune CHIES D'ALPAGO (BL) a:

- a) confermare il finanziamento per l'importo complessivo di € 70.000,00 per gli interventi identificati con i codici nn. 1898 e 1507 di cui all'allegato C della DGR n. 2595/2013, come rappresentato nella tabella sopra riportata;

- b) impegnare a favore del Comune di CHIES D'ALPAGO (BL) a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia la somma complessiva di € 70.000,00 relativamente agli interventi identificati con i codici nn. 1898 e 1507, finanziati con DGR n. 2595/2013, di cui al punto precedente;

DATO ATTO, che eventuali maggiori costi eccedenti il finanziamento come sopra rappresentato, saranno a carico dell'Amministrazione Comunale dovrà provvedere con fondi del proprio bilancio;

CONSIDERATO che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire *“la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali”*, in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio, ora Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi, quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.LGS. n. 163 del 12.04.2006;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010;

VISTA la D.G.R. n. 2595 del 30.12.2013;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. è confermato in € 70.000,00 il finanziamento complessivo a favore del Comune di CHIES D'ALPAGO (BL), in attuazione della DGR n. 2595/2013, per la realizzazione dei lavori come di seguito specificato:
 - *“Opere di consolidamento e risanamento muro strada Lamosano - San Martino Via Tarcogna”* – (cod. int 1898). Importo finanziato euro 50.000,00;
 - Intervento di ripristino su *“Strada Chies-Mont”* – (cod. int 1507). Importo finanziato euro 20.000,00
3. è impegnata a favore del Comune di CHIES D'ALPAGO (BL) a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia - la somma complessiva di € 70.000,00 per far fronte alle spese per la realizzazione degli interventi di cui al punto 2, di cui risulta già liquidata in acconto la somma di € 64.200,00 ai sensi della OC 9/2010 e successiva autorizzazione commissariale prot. n. 103873 del 10/03/2014;
4. è stabilito in 12 mesi dalla data del presente provvedimento il termine per la trasmissione della documentazione di rendicontazione finale dei lavori sopra citati, fatta salva la richiesta, prima della scadenza del termine sopra stabilito e per una sola volta, di motivata proroga, congruentemente con le scadenze individuate dall'O.C.D.P.C. 43/2013 medesima e s.m.i;
5. eventuali maggiori costi eccedenti il finanziamento come sopra rappresentato, saranno a carico dell'Amministrazione Comunale dovrà provvedere con fondi del proprio bilancio;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Sezione Sicurezza e Qualità – Gestioni Post Emergenziali.

F.to ing. Alessandro DE SABBATA

RO/